

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

1 di 16

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F_2

Denominazione WC DISINCROSTANTE UFI: TA20-M02Y-F00U-HY6M

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati Industriali Professionali Consumo Disincrostante acido per servizi igienici -

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Indirizzo
Località e Stato

NEW FADOR S.r.I.
via Mario Calderara, 31
25018 Montichiari (BS)

Italia

tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione,

via Antonio Cardarelli 9, Napoli;

Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,

U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;

Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica.

IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,

via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,

piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;

Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",

tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,

piazza OMS 1, Bergamo;

Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,

viale del Policlinico 155, Roma;

Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",

Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

2 di 16

Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione	H335	Può irritare le vie respiratorie.
singola, categoria 3		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
categoria 3		

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

3 di 16

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti P303+P361+P353

contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL Contiene:

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

tensioattivi cationici, tensioattivi anfoteri, tensioattivi non ionici Inferiore a 5%

disinfettanti

profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

CAS 7647-01-0 $10,5 \le x < 12$ Met. Corr. 1 H290,

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335,

Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B CE 231-595-7

Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%, STOT SE 3 H335: ≥ 10%

INDEX 017-002-01-X

Reg. REACH 01-2119484862-27

2,2'-(OCTADEC-9-**ENYLIMINO) BISETHANOL**

CAS 25307-17-9 $1 \le x < 1,5$ Acute Tox. 4 H302,

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318,

Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

4 di 16

CE 246-807-3

LD50 Orale: 1260 mg/kg

INDEX -

Reg. REACH 01-2119510876-35 **CETRIMONIUM CHLORIDE**

CAS 112-02-7

 $0.8 \le x < 0.9$ Acute Tox. 3 H311,

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318,

Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 429 mg/kg

CE 203-928-6

INDEX -

Reg. REACH 01-2119970558-23

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018 Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022 Pagina

5 di 16

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



OEL EU

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018 Revisione n° 2 Data Rev. 29/04/2022

> Pagina 6 di 16

8 mg/m3

Riferimenti Normativi:

ΕU

Inalazione

ESP España Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

ITA PRT Italia Portugal

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva

15 mg/m3

2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH **ACGIH 2021**

15 mg/m3

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	7,6	5	15	10			
VLEP	ITA	8	5	15	10			
VLE	PRT	8	5	15	10			
OEL	EU	8	5	15	10			
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)			
Salute - Livello derivat	to di non effetto - Di	NEL / DMEL						
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici

8 mg/m3

· · ·	TADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL							
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,000214	mg/l						
Valore di riferimento in acqua marina	0,000021	mg/l						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,692	mg/kg						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,169	mg/kg						
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00087	mg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l						
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg						

Salute - Livello derivat	to di non effetto - DI Effetti sui consumatori	NEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,214 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,745 mg/m3				2,112 mg/m3
Dermica				0,214 mg/kg bw/d				0,3 mg/kg bw/d

ı,	CET KIMONIOM CHLORIDE					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Contentiazione previota di non enetto sull'ambiente. I NEO						
J						
- 1	Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	ma/l			
- 1	Taloro al monimonto in acqua coloc	0,00.	9			



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018 Revisione n° 2 Data Rev. 29/04/2022 Pagina 7 di 16

Valore di riferimento in acqua marina	100	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,27	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,927	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,001	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,4	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7	mg/kg	

Salute - Livello deriva	to di non effetto - D	NEL / DMEL						
	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,83 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,98 mg/m3				3,32 mg/m3
Dermica				2,83 mg/kg bw/d				4,7 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Informazioni

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

8 di 16

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Valore Stato Fisico liquido Colore verde Odore caratteristico Punto di fusione o di congelamento non disponibile Punto di ebollizione iniziale non disponibile Infiammabilità non disponibile Limite inferiore esplosività non disponibile Limite superiore esplosività non disponibile Punto di infiammabilità non disponibile Temperatura di autoaccensione non disponibile non disponibile Temperatura di decomposizione

рΗ 2

Viscosità cinematica non disponibile

Viscosità dinamica 300 ± 50 mPa. Sec (rotore2;

25°C; velocità 30)

Solubilità solubile in acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile Tensione di vapore non disponibile Densità e/o Densità relativa 1.05 g/cm3 Densità di vapore relativa non disponibile Caratteristiche delle particelle non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non classificato come

> esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))

Proprietà ossidanti il prodotto non è una

sostanza ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione nº 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

9 di 16

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, polvere di alluminio, cianuro di idrogeno, alcol.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

Incompatibile con: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

LC50 (Inalazione vapori): 3,2 mg/l/30 minuti mouse

2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL

LD50 (Orale): 1260 mg/kg rat



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione nº 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

10 di 16

CETRIMONIUM CHLORIDE

LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): STA (Orale): 429 mg/kg rabbit > 250 mg/kg rat

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CETRIMONIUM CHLORIDE

LC50 - Pesci 0,19 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 0,09 mg/l/48h



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

11 di 16

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,0322 mg/l 28d

NOEC Cronica Crostacei < 0,08 mg/l

2,2'-(OCTADEC-9-

ENYLIMINO)BISETHANOL

 LC50 - Pesci
 0,39 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 0,043 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 0,0538 mg/l/72h

 NOEC Cronica Pesci
 0,32 mg/l

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

LC50 - Pesci > 3,25 mg/l/96h EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,73 mg/l/

NOEC Cronica Crostacei 5,5 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,364 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

CETRIMONIUM CHLORIDE Rapidamente degradabile

2,2'-(OCTADEC-9-ENYLIMINO)BISETHANOL Rapidamente degradabile

ACIDO CLORIDRICO 11.55%

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CETRIMONIUM CHLORIDE

BCF 79

2,2'-(OCTADEC-9-

ENYLIMINO)BISETHANOL

BCF 23,4

12.4. Mobilità nel suolo

CETRIMONIUM CHLORIDE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 6,79

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Data Rev. 29/04/2022

Revisione n° 2

Pagina 12 di 16

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1789

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ACIDO CLORIDRICO
IMDG: HYDROCHLORIC ACID
IATA: HYDROCHLORIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO IMDG: NO IATA: NO



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018 Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

13 di 16

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Codice di

Limitate: 5 L restrizione in

galleria: (E)

Disposizione speciale: 520

EMS: F-A, S-B IMDG: Quantità Limitate: 5 L

Quantità Cargo: Istruzioni Imballo: 856

massima: 60

Pass.: Quantità Istruzioni Imballo: 852

massima: 5 L

Disposizione speciale: A3, A803

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

IATA:

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

75 Punto

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

l lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

14 di 16

disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. C Classe III 11,20 % ACQUA 85,42 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.H311 Tossico per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018

Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina

15 di 16

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA ĞESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le



Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 19/11/2018 Revisione n° 2

Data Rev. 29/04/2022

Pagina 16 di 16

disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.